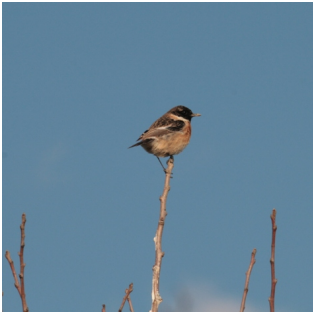


Riserva Regionale: CRETE DELL'ORCIA (SI)

Galleria fotografica	Mappa
  	 PER VISUALIZZARE LA MAPPA CLICCA QUI

Atto istitutivo: Delibera del Consiglio Provinciale di Siena n. 9 del 04/02/2008

Regolamento Riserva: approvato con D.C.P. n. 114 del 27/09/1999

Gestione: Regione Toscana

Codice Ministeriale: EUAP1013

Codice Regionale: RPSI14

Comuni: Radicofani e Pienza

Estensione: 520 ettari

Presenza di area contigua: NO

Sovrapposizione con altri istituti di protezione:

Rete Natura 2000	ZSC - ZPS IT5190011 Crete dell'Orcia e del Formone designata: - in base alla Direttiva "Habitat" n. 92/43/CEE, con D.M. 24/05/2016 - in base alla Direttiva "Uccelli" n. 2009/147/CE con D.C.R. n.6 del 21/01/2004
---------------------	--

Descrizione:

La Riserva Naturale si trova nella parte meridionale della provincia di Siena, all'interno del bacino del fiume Orcia e comprende la serie di rilievi collinari compresi tra due affluenti di sinistra idrografica del fiume Orcia: il torrente Landola a nord-ovest e i torrenti Stiantone e Sucenna verso sud-est, fino alla confluenza di questi con l'Orcia stesso, che segna il confine di nord-est.

L'area è caratterizzata da rilievi collinari dolci, allineati in tre crinali principali separati dalle incisioni vallive del torrente Landola, del Fosso del Pero, del Fosso della Palazzetta, del torrente Sucenna e del suo affluente Fosso dello Stiantone, che decorrono paralleli nella stessa direzione fino a gettarsi

nel fiume Orcia. La quota maggiore viene raggiunta nelle colline della porzione meridionale dell'area, con 561 m s.l.m., dopodiché il rilievo degrada dolcemente fino al letto del fiume Orcia, a 345 m s.l.m.

Il paesaggio è quello tipico delle colline argillose, con la predominanza dei seminativi non irrigui, interrotti e alternati a mosaico con vaste estensioni di arbusteti, pascoli e aree a vegetazione rada con fenomeni erosivi e presenza di calanchi, tipici di questa parte della provincia di Siena. Il bosco rappresenta poco più del 10% della superficie totale, distribuito per lo più lungo le valli fluviali e in una grossa particella al centro dell'area in esame, attorno all'edificio de La Palazzetta.

Da segnalare la presenza di una decina di raccolte d'acqua alcune delle quali di dimensioni anche notevoli, in gran parte create a scopi agricoli ma ben naturalizzate nel contesto.

I valori naturalistici del territorio risiedono nella presenza di un'agricoltura di tipo estensivo e tradizionale, che dà luogo ad un paesaggio diversificato e ricco di aree aperte importanti per la fauna ornitica. Fra queste è particolarmente rilevante la presenza di aree in erosione con vegetazione assente o rada, caratterizzate da praterie di alto interesse naturalistico con presenza dell'endemica *Artemisia cretacea*, e da estesi arbusteti, concentrati soprattutto negli impluvi delle numerose valli secondarie.

Nella superficie proposta come Riserva Naturale, un particolare ambiente di estremo interesse è l'alveo dei torrenti Landola e Orcia, dove sono presenti formazioni ripariali e formazioni arbustive di greto di elevata qualità ambientale, caratterizzate dalla presenza della specie endemica *Santolina etrusca*.

La Riserva, all'interno di una Zona di Protezione Speciale (ZPS), ha una particolare importanza per l'avifauna. Vi sono infatti segnalate, tra le altre specie, l'Occhione (*Burhinus oedicnemus*), l'Albanella minore (*Circus pygargus*), il Biancone (*Circaetus gallicus*) e molti passeriformi legati agli ambienti agro-pastorali quali le averle (*Lanius collurio*, *Lanius senator* e *Lanius minor*), l'ortolano (*Emberiza hortulana*), la quaglia (*Coturnix coturnix*).

Indirizzo:

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Tutela della Natura e del Mare

Indirizzo sede centrale: Via di Novoli 26 - 50127 Firenze